

## Tra le scritture femminili dell'Archivio Datini: le lettere di Dianora Bandini

L'intervento si propone di presentare lo studio di un caso nell'ambito di una più ampia ricerca in corso sulle lettere di scriventi femminili conservate presso il Fondo Datini dell'Archivio di Stato di Prato. Fonte inestimabile di informazioni per gli storici medievali e gli storici della lingua italiana, l'archivio del mercante Francesco Datini conserva un numero considerevole di lettere di mittenti femminili: oltre a quelle inviate dalla moglie Margherita, già edite (Toccafondi – Tartaglione 2002) e oggetto di studi di diverso taglio (tra cui almeno Hayez 2006; James 2008; Crabb 2015), il *corpus* comprende più di 400 documenti distribuiti fra un centinaio di scriventi donne, e copre l'arco cronologico 1373-1410. L'obiettivo generale della ricerca è dunque l'edizione e lo studio linguistico di questo settore dei fondi dell'Archivio.

Al suo interno si trovano anche le lettere di Dianora Bandini, madre di Margherita, indirizzate a Francesco Datini, alla figlia o al genero Niccolò dell'Ammannato Tecchini tra gli anni 1383-88. Delle sedici pervenute, tre sono state individuate come certamente autografe in base ad alcune dichiarazioni di Dianora contenute nelle lettere stesse e in base a criteri paleografici (Crabb 2007, pp. 1189-90). Il gruppo di documenti, di cui ho approntato l'edizione, offre dunque un osservatorio privilegiato: in primo luogo è stato condotto uno spoglio completo sui pezzi autografi per delineare il profilo linguistico di Dianora; in seguito, è stato possibile prendere in considerazione la sintassi e la testualità dei restanti materiali e, mettendo i due insieme a confronto, verificare il grado di omogeneità o disparità delle scelte linguistiche e dunque in quale misura esse siano imputabili alla volontà dell'autrice. Per quanto riguarda l'organizzazione testuale, ad esempio, Dianora affida la scansione dei contenuti a marcatori lessicali (come il pronome *io* o il nome della persona di cui dà informazioni, posto in apertura del periodo tramite topicalizzazione contrastiva), mentre nelle scritture dei delegati prevalgono indicatori di articolazione espliciti; ancora, caratteristiche sintattiche dei documenti autografi quali l'assoluta prevalenza di frasi brevi e coordinate o l'uso di connettivi generici (nello specifico *di che* e *il che*) risultano assenti o ben diversamente dosate nelle altre lettere. Sembra dunque che, almeno in questo caso, l'intervento dei delegati di scrittura non sia trascurabile nemmeno a livello sintattico e testuale, anche se con modalità differenti per le diverse mani identificabili nel *corpus*.

I risultati dello studio di questo caso permetteranno dunque di proporre delle conclusioni parziali e mettere alla prova il metodo che si intende adottare per tutti gli altri sotto-*corpora* di scritture femminili dell'Archivio Datini: per tutti si procederà infatti a individuare preliminarmente i documenti di cui sia possibile verificare l'autografia, o supportarla con un buon margine di certezza (perfezionando a questo scopo i criteri enunciati da Formentin 2018, pp. 322-3 e avvalendosi delle analisi paleografiche svolte su documenti femminili medievali da Miglio 2008); in base ai dati raccolti, si cercherà quindi di capire per i restanti pezzi come funzioni la testualità mediata di donne che fanno scrivere lettere pratiche.

### Bibliografia

- Cherewatuck – Wiethaus 1993 = *Dear Sister. Medieval Women and the Epistolary Genre*, ed. by Karen Cherewatuck and Ulrike Wiethaus, Philadelphia, University of Philadelphia Press.
- Crabb 2007 = Ann Crabb, "If I could write": *Margherita Datini and Letter Writing, 1385-1410*, in «Renaissance Quarterly», 60/4, pp. 1170-1206.

- Crabb 2015 = Ann Crabb, *The Merchant of Prato's Wife. Margherita Datini and Her World, 1360-1423*, Ann Arbor, University of Michigan Press.
- Formentin 2018 = Vittorio Formentin, *Scritture femminili veneziane del Medioevo*, in Id., *Prime manifestazioni del volgare a Venezia*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, pp. 321-62.
- Fresu 2019 = Rita Fresu, *Le scritture femminili nella storia linguistica italiana. Orientamenti teorici, modelli formali, casi paradigmatici*, in «Mélanges de l'École française de Rome», 131/2, pp. 369-83.
- Hayez 2006 = Jérôme Hayez, *Le rire du marchand. Francesco di Marco Datini, sa femme Margherita et les gran maestri florentins*, in *La famille, les femmes et le quotidien (XIV<sup>e</sup>-XVIII<sup>e</sup> siècle). Textes offerts à Christiane Klapisch-Zuber*, rassemblés par Isabelle Chabot, Jérôme Hayez et Didier Lett, Paris, Publications de la Sorbonne, pp. 407-58.
- James 2008 = Carolyn James, *A Woman's Path to Literacy: the Letters of Margherita Datini, 1384-1410*, in *Practices of Gender in Late Medieval and Early Modern Europe*, ed. by Megan Cassidy-Welch and Peter Sherlock, Turnhout, Brepols, pp. 43-56.
- Miglio 2008 = Luisa Miglio, *Governare l'alfabeto. Donne, scrittura e libri nel Medioevo*, Roma, Viella.
- Plebani 2019 = Tiziana Plebani, *Le scritture delle donne in Europa*, Roma, Carocci.
- Toccafondi – Tartaglione 2002 = *Per la tua Margherita... Lettere di una donna del '300 al marito mercante. Margherita Datini e Francesco di Marco 1384-1401*, a c. di Diana Toccafondi e Giovanni Tartaglione, CD-ROM, Prato, Archivio di Stato di Prato.